

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Supporto finanziario alle imprese per il rilancio e lo sviluppo
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	L.R. 22 dicembre 2008, n. 34 “Norme in materia di promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche ed integrazioni Regolamento (UE) n. 1407/2013 – Aiuti de minimis Regolamento (UE) n. 651/2014, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023
OBIETTIVI DELLA MISURA E INTERVENTI AMMISSIBILI	La Misura intende integrare e rafforzare i progetti di risanamento, ristrutturazione e rilancio di imprese piemontesi sub-performing e in temporaneo disequilibrio finanziario, ma con concrete possibilità di rilancio supportate da business plan validi, che abbiano avviato un percorso formalizzato di sostegno da parte di fondi di investimento focalizzati su operazioni di turnaround e rilancio aziendale, al fine di favorire le ricadute di tali operazioni sul territorio piemontese, con particolare riferimento a quelle occupazionali.
BENEFICIARI	Beneficiari della Misura sono le PMI e le imprese a media capitalizzazione con almeno una sede operativa interessata dal progetto in Piemonte, sub-performing e in temporaneo disequilibrio finanziario, ma con concrete possibilità di rilancio supportate da business plan validi, che abbiano avviato un percorso formalizzato di sostegno da parte di fondi di investimento focalizzati su operazioni di turnaround. Per accedere alla Misura i beneficiari devono impegnarsi a non ridurre la presenza occupazionale sul territorio piemontese conseguentemente all’attivazione del percorso formalizzato di sostegno.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria della Misura è pari a € 8.000.000,00, da destinare come sovvenzioni a fondo perduto alle imprese piemontesi che accedono al “Fondo Sviluppo e Rilancio” attraverso l’utilizzo delle risorse messe a disposizione con L.R. n. 18 del 18 novembre 2022 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024”
STRUTTURA RESPONSABILE DELLA MISURA	Direzione A1500A – Istruzione, Formazione e Lavoro Settore A1502B – Politiche del lavoro
STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DELLA MISURA	Per le funzioni attinenti la fase di valutazione delle domande di agevolazione, nonché quella di controllo, verifica ed erogazione dei contributi, il Settore competente potrà affidare a soggetto terzo i compiti di esecuzione previa verifica di congruità dell’offerta
PROCEDURE TECNICHE E	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello come definiti all’art. 5, punto 3, del

AMMINISTRATIVE SELEZIONE VALUTAZIONE	DI D.lgs. n. 123/1998. E I criteri e le modalità di presentazione, valutazione, concessione ed erogazione saranno pubblicati nell'apposito Bando, approvato con successiva Determinazione Dirigenziale.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE	- l'agevolazione consiste in una sovvenzione a fondo perduto di importo variabile e proporzionale rispetto all'importo del finanziamento richiesto del fondo che supporta il beneficiario nel piano di rilancio e che copre in modo forfettario i costi a carico del beneficiario stesso e relativi a due diligence, oneri finanziari vari e riorganizzazione operativa e/o societaria; - il contributo verrà riconosciuto fino ad un massimo del 50% dei costi ammissibili, fermi restando i massimali di aiuto previsti dalle diverse tipologie di spese ammissibili e dai regolamenti di aiuto applicati alla presente Misura e comunque in misura non superiore al 10% dell'operazione finanziaria sottostante. L'entità dell'agevolazione verrà stabilita puntualmente nel successivo Bando, entro i predetti massimali; - l'agevolazione, all'interno del massimo sopra richiamato, oltre a coprire i costi ammissibili, potrà essere incrementato in caso di impegno, adeguatamente motivato e dimostrato con un piano occupazionale e finanziario da parte del beneficiario ad aumentare la presenza occupazionale sul territorio piemontese, con particolare riferimento a determinate categorie di contratti e lavoratori;